

Codice XST009

D.D. 20 novembre 2017, n. 629

**Conv. integr. del 14.7.2017 fra Regione Piemonte e SCR Piemonte SPA. Approv. Convenz. integrativa avente ad oggetto l'affidam. delle attivita' per l'attribuzione di incarichi di supporto al Direttore dei Lavori mediante integrazione dell'Ufficio di Direzione Lavori per la realizz. del nuovo complesso amministr. istituzionale regionale. Spesa di E. 1.430.576,46 o.f.p.c. in favore di SCR Piemonte SPA. Cap. 109659/2017.**

Premesso che:

. la Regione Piemonte è proprietaria dell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato "zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL" (denominata "ZUT") sulla quale è in via di ultimazione il leasing in costruendo per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo istituzionale della Regione Piemonte;

. con Deliberazione n. 41-6188 del 18.6.2007, la Giunta Regionale, nel condividere il Master Plan generale (predisposto dall'incaricato Raggruppamento Temporaneo di Professionisti con Capogruppo la Fuksas Associati s.r.l. in collaborazione con gli Uffici regionali e di concerto con il Comune di Torino e R.F.I.) avente ad oggetto l'insediamento del Palazzo della Regione sulle aree ex Fiat Avio ed R.F.I. conferiva, fra l'altro, mandato alla Direzione Patrimonio e Tecnico di porre in essere le azioni necessarie per la progettazione del nuovo palazzo con annessi servizi, opere infrastrutturali e di urbanizzazione, tenuto conto che il progetto edilizio vincitore del concorso a suo tempo espletato avrebbe dovuto essere adeguato al nuovo quadro esigenziale dell'Amministrazione e al disegno urbanistico esecutivo, e di procedere all'Accordo di programma di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000 s.m.i. d'intesa con il Comune di Torino e con R.F.I;

. il progetto esecutivo dell'opera veniva approvato con Determinazione del "Settore Attività Negoziale e Contrattuale" n. 1163 del 23.10.2009 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio e contestualmente veniva indetta gara con procedura aperta per la realizzazione dei lavori mediante locazione finanziaria di opera pubblica, ex art. 160 bis D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., da aggiudicarsi secondo il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 82 del medesimo Decreto legislativo, con contestuale approvazione dei relativi atti di gara, ammontava e ad € 255.994.094,12, oltre oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza pari ad € 5987.083,29 oltre IVA, e così per complessivi € 261.981.177,41 o.f.e.;

. con D.P.G.R. n. 8 del 1 febbraio 2010 veniva adottato l'Accordo di Programma, sottoscritto in data 5.11.2009, tra Regione Piemonte, Città di Torino, RFI spa, FS Sistemi Urbani s.r.l., finalizzato alla definizione di un programma di interventi nella Zona Urbana di Trasformazione per la realizzazione del Palazzo degli Uffici Regionali, dei nuovi comparti edilizi e delle opere infrastrutturali connesse;

. con Determinazione della Direzione Risorse Umane e Patrimonio n. 1355 del 30.12.2010 l'appalto veniva aggiudicato in via definitiva all'A.T.I. mista COOPSETTE Società Cooperativa (Capogruppo Mandataria con sede in Castelnovo di Sotto - Via San Biagio n. 75) - C.M.B – Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA s.p.a. – KOPA ENGINEERING s.p.a. - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. - Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A. - Ubi Leasing S.p.A., Agrileasing S.p.A., Credemleasing S.p.A., ABF Leasing S.p.A. - Credito Piemontese S.p.A, avendo proposto, con riferimento all'importo dei lavori, il prezzo più basso quantificato in € 202.312.132,58, al netto degli oneri della sicurezza quantificati in

Euro 5.987.083,29 e così per complessivi € 208.299215,87 oltre IVA, e uno spread di 1,485 % oltre all'Euribor;

. con Atto rogito Notaio Andrea Ganelli di Torino Rep. n. 21961, Atti n. 14424 del 30.5.2011, registrato in data 23.6.2011 al n. 15995, serie 1T, la Regione Piemonte – Direzione Risorse Umane e Patrimonio – veniva costituito sull'area di proprietà (così come identificata nell'atto medesimo) apposito diritto di superficie di durata trentennale, per la realizzazione dell'opera, in favore dell'A.T.I. finanziatrice costituita tra Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A. - capogruppo - Ubi Leasing S.p.A., Agrileasing S.p.A., Credemleasing S.p.A., ABF Leasing S.p.A. - Credito Piemontese S.p.A.;

. in pari data 30.5.2011, con scrittura privata autenticata rep. 21962, Atti n. 14425, Notaio Andrea Ganelli di Torino, veniva stipulato fra l'A.T.I. finanziatrice (Concedente) e la Regione Piemonte (Utilizzatore) contratto, cui il contratto di concessione del diritto di superficie è direttamente collegato, disciplinante i termini e le modalità della locazione finanziaria del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente;

. in dipendenza del contratto di locazione finanziaria la sopra citata A.T.I. finanziatrice, con scrittura privata autenticata Notaio Andrea Ganelli di Torino, repertorio n. 21963/14426 del 30.5.2011, conferiva mandato con rappresentanza alla Regione Piemonte per la stipula del contratto di appalto con l'A.T.I. realizzatrice dell'opera nonché, fra l'altro, per la sottoscrizione dei contratti strumentali e/o necessari per l'adempimento del Mandato e il completamento dell'opera quali, a mero titolo esemplificativo, quelli relativi ai monitoraggi ambientali, alla bonifica bellica, allo spostamento dei sottoservizi etc.;

. in dipendenza del contratto di locazione finanziaria e del mandato con rappresentanza conseguentemente ricevuto dall'A.T.I. finanziatrice, in data 30.5.2011 con scrittura privata autenticata n. 21964 Atti n. 14427, Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrata in data 27.06.2011 al n. 16123/1T, veniva stipulato contratto di appalto tra la Regione Piemonte (Committente) e COOPSETTE società cooperativa, Capogruppo Mandataria dell'ATI Costruttrice: COOPSETTE (con sede in Castelnovo di Sotto – Via San Biagio n. 75 ) - C.M.B - Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA S.p.A. - KOPA ENGINEERING s.p.a. - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (Appaltatore), costituita per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente;

. con Decreto n. 541 del 30.10.2015 il Ministero dello Sviluppo Economico provvedeva alla messa in liquidazione coatta amministrativa dell'Impresa Mandataria dell'A.T.I. Coopsette soc. coop., con sede in Castelnovo di Sotto (RE), Mandataria Capogruppo dell'originaria A.T.I. aggiudicataria dei lavori;

. ai sensi dell'art. 78 R.D. n. 267/1942 ss.mm.ii. la procedura concorsuale decretata in capo alla Società Coopsette ha determinato lo scioglimento del mandato con rappresentanza esclusiva a suo tempo conferito a detta Impresa cooperativa dalle Società Mandanti dell'A.T.I. Costruttrice della locazione finanziaria di opera pubblica di cui trattasi;

. in data 8.6.2017, in esecuzione delle DD.GG.RR. n. 34-4998 del 08.05.2017 e n. 2- 5141 del 7.6.2017 per le motivazioni riportate nei provvedimenti di Giunta Regionale cui si fa rinvio, é stato sottoscritto tra la Regione Piemonte e l'A.T.I. di Imprese Costruttrici ricostituita per la realizzazione della nuova Sede Unica addendum contrattuale di subentro nel contratto d'appalto per il completamento dell'opera regionale ex art. 37, comma 18 del D.lgs n. 163/2006 ss.mm.ii.;

. in data 22.6.2017 é stato sottoscritto Verbale di ripresa dei lavori, a firma del Direttore dei lavori all'epoca in carica e della nuova A.T.I. di Imprese Costruttrici.

Visti:

- il 15° considerando della Direttiva 2004/18/CE, con cui è stata introdotta la figura delle Centrali di committenza, con la consapevolezza che queste potessero assicurare una maggiore concorrenza ed efficienza nel processo di aggiudicazione delle gare d'appalto pubbliche;
- la legge 27 dicembre 2006 n. 296 – legge per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007), con particolare riferimento all'articolo 1, commi da 455 a 457, che nell'ambito delle iniziative per la razionalizzazione della spesa pubblica nel settore dei beni e servizi prevede la possibilità per le Regioni di costituire, anche unitamente ad altre regioni, centrali di acquisto regionali;
- la Legge regionale n. 19 del 06 agosto 2007 recante la "Costituzione della Società di committenza Regione Piemonte SpA (SCR - Piemonte SpA). Soppressione dell'Agenzia regionale delle strade del Piemonte (ARES - Piemonte)" ed in particolare, l'art. 2 (Costituzione e oggetto sociale), comma 2, che prevede alla lettera a) l'oggetto sociale, ovvero “acquisizione di forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti”;
- l'art. 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- il DPCM 30 giugno 2011 (Stazione Unica Appaltante, in attuazione dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 - Piano straordinario contro le mafie);
- il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”, che all'articolo 9 prevede l'istituzione di un elenco dei soggetti aggregatori, in numero non superiore a 35, del quale fa parte, oltre a Consip S.p.A., ogni centrale di committenza regionale qualora costituita ai sensi dell'art. 1, comma 455, della L. 296/2006 (comma 1);
- il DPCM 14 novembre 2014 d'istituzione del tavolo tecnico dei soggetti aggregatori, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, terzo periodo, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
- l'art. 37 della Direttiva n. 2014/24/UE, con cui si introduce, attraverso la riduzione della frammentazione delle Centrali di committenza, gli strumenti atti ad aumentare la professionalità delle stazioni appaltanti, attribuendo loro maggiore discrezionalità e responsabilità, al fine di prevenire i fenomeni di cattiva gestione delle risorse pubbliche, nonché si regolano le modalità con cui una stazione appaltante può conferire le funzioni di Centrale di committenza ad un ente terzo, aggiudicandone il relativo appalto di servizi senza ricorrere all'evidenza pubblica, anche quando si tratta dell'attività di committenza ausiliaria, ricomprensibile in quella ordinaria;
- la delibera ANAC numero 58 del 22 luglio 2015, con cui SCR Piemonte S.p.a. è stata iscritta, per la Regione Piemonte, nell'Elenco dei Soggetti Aggregatori di cui all'art. 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
- il D.P.C.M. 24 dicembre 2015 d'individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del citato D.L. n. 66/2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 89/2014;
- la legge 28 dicembre 2015 n. 208 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)” che all'art. 1, comma 499, prevede la possibilità per i soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 comma 2 del d.l. 66/2014, iscritti nell'elenco, di stipulare le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 per gli ambiti territoriali di competenza. Per le iniziative relative alle categorie merceologiche individuate dal D.P.C.M. di cui all'articolo 9 comma 3 del d.l. 66/2014, l'ambito territoriale di competenza coincide con la regione di riferimento; il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., che all'articolo 38 prevede che sia istituito presso l'ANAC, che ne assicura la pubblicità, un apposito elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte anche le centrali di committenza. La qualificazione

è conseguita in rapporto agli ambiti di attività, ai bacini territoriali, alla tipologia e complessità del contratto e per fasce d'importo. Sono iscritti di diritto nell'elenco i soggetti aggregatori regionali di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

- l'articolo 37 del sopra citato D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., ove si prevede che le centrali di committenza possono aggiudicare appalti, stipulare ed eseguire i contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori.

Dato atto che:

- SCR Piemonte S.p.a., società di capitali interamente partecipata dalla Regione Piemonte, è stata istituita con Legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 con l'obiettivo di razionalizzare la spesa pubblica e di ottimizzare le procedure di scelta degli appaltatori pubblici nelle materie di interesse regionale, in particolare nei settori delle infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni e sanità;

nell'espletamento delle sue funzioni SCR Piemonte S.p.a. opera nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza, di libera concorrenza e di non discriminazione nel rispetto della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e della contrattazione collettiva nazionale;

- nella realizzazione della sua attività la SCR Piemonte S.p.a. opera sul fronte dell'innovazione in rapporto ai campi di proprio interesse in termini di processo e di prodotto per garantire elevati standard qualitativi nell'interesse generale dell'utenza e del sistema economico-finanziario, incoraggiando lo sviluppo sostenibile nel rispetto delle norme sulla tutela ambientale, sul contenimento energetico, nonché sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro;

- con legge regionale n. 24 del 30 dicembre 2014, in luogo del sistema c.d. "dualistico" introdotto nel 2013, è stato ripristinato il modello di *governance* c.d. "tradizionale" in cui l'amministrazione ed il controllo vengono rispettivamente esercitati da un Consiglio di Amministrazione e da un Collegio Sindacale;

- a SCR Piemonte S.p.a. sono attribuite le funzioni di stazione unica appaltante ai sensi dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2011, in relazione a contratti pubblici di forniture, servizi e lavori, in favore dei soggetti di cui all'articolo 3 della Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19;

l'art. 2 della L.R. n. 28 del 29.12.2016 (vigente dal 30/12/2016) "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2017 e disposizioni finanziarie" ha modificato, tra l'altro, il comma 1-bis della L.R. n. 19/2007 s.m.i. con attribuzione a SCR Piemonte S.p.a. delle funzioni di Centrale Committenza regionale ai sensi degli artt. 37 e seguenti del D.Lgs n. 50/2016 e il comma 2 dell'art. 2 della Legge regionale stessa in merito all'oggetto sociale di SCR Piemonte S.p.a. per l'esercizio delle relative funzioni;

- in relazione allo Statuto sociale (n. 39684 rep. 1 n. 19676), all'art. 4, comma 2, si prevede che la Società, anche in attuazione della programmazione di cui all'art. 6 della L.R. n. 19/2007, svolge le attività necessarie per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 del medesimo art. 4, ed in particolare ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettere i), l) e m) e dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 50/2016, quali a) l'acquisizione di forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti;

altresì in riferimento allo Statuto sociale sopra citato, all'art. 4, comma 8, si prevede che le entrate derivanti dall'applicazione della commissione di remunerazione verranno destinate integralmente alla copertura delle spese di funzionamento della Società, nonché di promozione sul territorio delle attività della Società medesima.

Considerato che:

- sia il Decreto Legge n. 66 del 2014, convertito con modifiche dalla L. 23.6.2014, n. 89, sia la Direttiva n. 2014/24/UE, invitano a rivolgersi alle Centrali di committenza come al mezzo per conseguire il duplice scopo di realizzare una maggior professionalità delle stazioni appaltanti e di ridurre l'eccessiva numerosità dei soggetti aggiudicatori pubblici, oltre a realizzare gli auspicati risparmi di spesa;
- la centralizzazione delle procedure di approvvigionamento, oltre a facilitare la funzione di controllo e monitoraggio dell'ANAC, comporta anche l'annullamento della asimmetria informativa che si crea tra le stazioni appaltanti e le imprese appaltatrici, probabilmente derivante da un insieme di fattori inerenti alla qualità delle stesse stazioni appaltanti o alla maggiore o minore cadenza temporale in cui un soggetto aggregatore procede all'espletamento di procedure di gara;
- il ricorso a SCR Piemonte S.p.a. permette di rivolgersi a soggetti specializzati e preparati nella gestione delle gare pubbliche ed eliminando l'asimmetria informativa, il processo di centralizzazione finalizza le sue attività alla razionalizzazione ed alla riduzione della spesa pubblica per le conseguenti economie di scala;
- la Regione Piemonte, adeguando ai più recenti approdi normativi il proprio ruolo di socio/consorzio negli Organismi regionali *in house providing* ha disciplinato le modalità di esercizio del controllo analogo su tali Organismi con specifiche linee guida, approvate con la D.G.R. 11.4.016, n. 1-3120 ed integrative di precedenti modalità di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione nei confronti degli Organismi *in house*.

Atteso che con D.G.R. n. 2-5298 del 6.7.2017 la Giunta regionale, per le motivazioni esposte nel provvedimento che integralmente si richiamano *per relationem*, ha deliberato:

- di autorizzare l'approvazione di una Convenzione da stipularsi con SCR Piemonte S.p.A. contenente, fra gli altri, i seguenti elementi essenziali:
  - affidamento dell'incarico di Direttore dei Lavori del nuovo complesso amministrativo e istituzionale dell'Ente Regione Piemonte, da individuarsi nell'ambito dell'organico societario di SCR Piemonte, con funzioni dirigenziali di coordinamento dell'Ufficio di Direzione Lavori, già costituito da Regione Piemonte, per il completamento della Sede Unica Regionale;
  - affidamento opzionale di incarichi legati allo svolgimento delle attività volte alla ricerca di figure a supporto del Direttore dei Lavori quali Direttori Operativi, Ispettori di Cantiere, supporto legale o tecnico-amministrativo, sulla base dei fabbisogni espressi anche dal RUP e dal Direttore dei Lavori, subordinatamente alla preventiva acquisizione degli esiti di apposite ricerche di professionalità fra il personale regionale e di altre Pubbliche Amministrazioni nonché di SCR, nel rispetto delle norme di legge in materia e con procedure di evidenza pubblica per la scelta del contraente degli appalti pubblici di cui al D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
  - importo del corrispettivo dell'incarico di Direzione lavori e degli opzionali incarichi a supporto dell'Ufficio di Direzione Lavori commisurato ai criteri citati nel provvedimento medesimo che interamente si richiamano quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di autorizzare il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, previa valutazione di congruità, alla stipulazione e sottoscrizione della suddetta scrittura privata e all'adozione di tutti gli atti a tal fine occorrenti e conseguenti;

- di dare atto che alla copertura finanziaria delle spese relative allo svolgimento dell'incarico di Direzione Lavori si provvede tramite le risorse iscritte nell'ambito della Missione 01, Programma 06, Macroaggregato 1.03 del Bilancio pluriennale 2017-2019 che presenta la necessaria disponibilità, che verranno impegnate prima della sottoscrizione della Convenzione;

- di dare inoltre atto che l'eventuale affidamento opzionale di cui sopra sarà attivabile previa verifica ed individuazione della rispettiva copertura finanziaria nonché dell'assunzione dei correlati impegni di spesa;

. con Determinazione dirigenziale n. 332 del 14.7.2017 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, in esecuzione del succitato provvedimento deliberativo di Giunta Regionale è stato, tra le diverse cose, disposto:

- di affidare ad SCR Piemonte S.p.a. l'incarico dirigenziale di Direzione Lavori del Palazzo Unico Regionale nell'ambito dell'organico societario della citata SCR come da schema di Convenzione, conservato agli atti dell'Amministrazione Regionale, approvato con il medesimo provvedimento, per una spesa complessiva di Euro 331.840,00 oneri fiscali inclusi (IVA 22%);
- di individuare l'Arch. Maria Luisa Tabasso Responsabile del Procedimento e Dirigente della Struttura XST009 Struttura Temporanea di livello dirigenziale denominata "Palazzo per uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione" quale Referente della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio per tale affidamento;

. in esecuzione dei provvedimenti amministrativi sopra riportati in data 14.7.2017 è stata sottoscritta fra le parti la suddetta Convenzione mediante scrittura privata in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

. tale Convenzione prevede l'eventuale individuazione, a seguito della nomina e dell'insediamento del Direttore dei lavori sulla base delle esigenze riscontrate con l'avvio delle previste attività a suo carico, delle professionalità e del numero delle unità che si rendano necessarie a potenziamento dell'organico in carico all'Ufficio della Direzione dei lavori del Palazzo Unico Regionale, a supporto tecnico, amministrativo e legale del Direttore dei Lavori per lo svolgimento dei compiti in carico al suo ruolo; se tali professionalità non fossero reperibili a seguito di ricerca da parte della Regione delle specifiche professionalità tra il personale regionale e di altre Pubbliche Amministrazioni e di SCR, SCR Piemonte, in virtù di atto apposito Atto aggiuntivo alla Convenzione a regolamentazione dei rapporti tra le parti da autorizzarsi con apposita Deliberazione di Giunta Regionale, potrà procedere, in assenza di proprie professionalità interne, tramite procedure ad evidenza pubblica ai sensi di legge, affinché tali soggetti possano affiancare il Direttore dei Lavori ad implementazione dell'Ufficio di Direzione Lavori già costituito da dipendenti regionali;

. con Determinazione dirigenziale n. 335 del 18.7.2017 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio è stato disposto di prendere atto che, in forza dell'incarico di cui alla Convenzione del 14.7.2017, così come approvata con la succitata Determinazione dirigenziale n. 332 del 14.7.2017, SCR Piemonte S.p.A. ha individuato nell'ambito del proprio organico societario, con decorrenza dal 17.7.2017, il Dirigente Ing. Mauro Bartolomeo Fegatelli quale Direttore dei lavori con funzioni di coordinamento dell'Ufficio di Direzione Lavori dell'appalto per la realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, della nuova Sede Unica della Regione Piemonte nell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato "Zona Urbana di Trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL ;

visto l'art. 4 della Convenzione del 14.7.2017 che, nel disciplinare i compiti delle parti, prevede che, a seguito della nomina e dell'insediamento del Direttore dei lavori sulla base delle esigenze riscontrate con l'avvio delle previste attività a suo carico, SCR Piemonte, attraverso il Direttore dei lavori incaricato, proceda a verificare e a stimare tutta l'attività ancora da porre in essere, riferita all'ufficio di Direzione Lavori e, conseguentemente, ad individuare le professionalità e le unità che si rendessero necessarie a supporto tecnico, amministrativo, legale dell'Ufficio di Direzione Lavori;

visto l'art. 8 della Convenzione del 14.7.2017 che, fra l'altro, stabilisce che l'esercizio dei servizi opzionali per l'affidamento degli incarichi professionali ad implementazione dell'Ufficio di Direzione Lavori avverrà mediante specifico Addendum alla Convenzione;

considerato che a seguito dell'avvenuto insediamento nell'esercizio delle proprie funzioni del nuovo Direttore dei Lavori, negli incontri occorsi fra i vertici di SCR e della Regione Piemonte da parte di SCR è stata confermata l'esigenza di potenziare l'organico in carico all'Ufficio della Direzione dei lavori del Palazzo Unico Regionale, attraverso l'acquisizione di servizi di ingegneria e architettura e supporto legale o tecnico amministrativo quale dotazione supplementare specialistica, individuabile ai sensi di legge, da affiancare al Direttore dei Lavori;

atteso che il Responsabile del procedimento dell'appalto per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo istituzionale regionale Arch. Maria Luisa Tabasso con nota prot. n. 22878 del 21.7.2017 ha chiesto al Direttore dei Lavori di attivare l'*iter* per la realizzazione da parte del Soggetto Esecutore delle attività prodromiche e a supporto delle prestazioni a carico di ITC-CNR di cui all'affidamento disposto da Regione Piemonte in virtù di Determinazioni dirigenziali nn. 107 del 12.4.2017 e 205 del 24.5.2017, per l'esecuzione di prove sulle pareti vetrate del grattacielo;

preso atto che, in esito alle ricerche di professionalità tecniche a supporto dell'Ufficio di Direzione Lavori attivate dalla Regione Piemonte all'interno all'Ente (termine scadenza presentazione domande 4.8.2017) e presso altre Pubbliche Amministrazioni (termine scadenza presentazione domande 28.9.2017) in esecuzione della succitata D.G.R. n. 2-5298 del 6.7.2017, è pervenuta candidatura di un funzionario tecnico regionale per lo svolgimento di funzioni di Ispettore di cantiere per opere edili, architettoniche e strutturali e che, con provvedimento di cui alla nota prot. n.15991/A10000 del 27.9.2017, acclarata al prot. n. 29827/A11000 del 28.9.2017, è stato disposto che il suddetto funzionario regionale venisse assegnato a tali funzioni al 50% dell'orario lavorativo;

considerato che da parte di SCR Piemonte con nota prot. n. 8477 del 1.9.2017 è stata sottoposta alle Direzioni Segretariato Generale e Risorse Finanziarie e Patrimonio proposta di addendum convenzionale integrativo, conservata agli atti dell'Amministrazione, per l'attivazione dell'affidamento opzionale, previsto dalla succitata Convenzione del 14.7.2017, di incarichi per lo svolgimento delle attività di supporto tecnico-amministrativo-legale del Direttore dei Lavori e pertanto sino a: quattro Direttori Operativi, tre Ispettori di Cantiere, quattro unità di profilo tecnico amministrativo nell'ambito del personale di SCR, sino a due supporti, di cui uno di profilo legale - amministrativo e uno di profilo tecnico specialistico, come da dettaglio di tale proposta;

dato atto che tale proposta di Convenzione integrativa evidenziava una spesa presunta massima complessiva di € 1.109.777,67 oltre oneri di legge, pari a complessivi € 1.390.576,46 inclusi oneri di legge che risultino nella misura dovuta, oltre un corrispettivo pari a 10% dell'importo di € 1.109.777,67 pari ad € 110.977,76 per spese generali e di funzionamento, nonché

del rimborso che S.C.R. Piemonte dovrà sostenere per altre spese per € 84.000,00 e così entro un tetto massimo complessivo di € 1.585.554,22;

richiamati gli artt. 130 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e 124 del D.P.R. n. 554/1999 s.m.i. applicabili all'appalto di cui trattasi in ordine rispettivamente all'obbligo (in seguito disciplinato dall'art. 148 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. e indi dall'art. 101 del D.lgs n. 50/2016 ss.mm.ii.) in capo alle Stazioni appaltanti dell'istituzione dell'Ufficio di direzione lavori "costituito da un direttore dei lavori ed eventualmente da assistenti", nonché alle responsabilità ed ai compiti in capo al direttore dei lavori di un'opera pubblica.

Visti:

. il Comunicato del Presidente ANAC del 3.8.2016 che ha chiarito come possa ritenersi consentito alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori procedere, a prescindere dall'inoltro della domanda di iscrizione all'elenco, all'affidamento diretto alle proprie società *in house providing*, sotto la propria responsabilità e sempre che ricorrano i presupposti legittimanti di cui all'art. 12 della direttiva 24/2014/UE, poi recepiti dall'art. 5 D.Lgs. n. 50 del 2016, nel rispetto ad ogni modo delle prescrizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 192; l'ANAC, inoltre, ha ulteriormente precisato che, tenuto conto altresì della natura non costitutiva ma meramente dichiarativa dell'iscrizione all'elenco, alla luce di quanto in tal senso affermato nel parere del Consiglio di Stato, 1 aprile 2016, n. 855, la pregiudizialità dell'inoltro della domanda rispetto alla possibilità di effettuare affidamenti *in house*, viene meno sino all'istituzione da parte dell'Autorità dell'elenco nonché dell'adozione dell'atto con cui verranno definiti i criteri e le modalità di verifica del possesso dei requisiti necessari all'iscrizione di cui all'art. 192, comma 1, D.Lgs. n. 50 del 2016;

. le Linee guida ANAC n. 7, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, relative all'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 50/2016, sono state rese pubbliche con la delibera ANAC n. 235 del 15.2.2017;

. il Comunicato del Presidente ANAC del 25.10.2017 avente ad oggetto: precisazioni sull'attivazione dell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house" previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016 con il quale è puntualizzato che nelle more della messa in esercizio dell'applicativo informatico dell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori di cui all'art. 192 del d.lgs. 50/2016, il termine per l'avvio della presentazione della domanda di iscrizione nell'Elenco, di cui al punto 9.2 delle Linee guida ANAC n. 7, è differito al 30 novembre 2017;

. vista la D.G.R. n. 1-5760 del 10.10.2017 con la quale, per le motivazioni esposte nel provvedimento, è stata autorizzata la stipulazione della Convenzione integrativa contenente, fra gli altri, i seguenti elementi essenziali:

- affidamento delle attività per l'attribuzione degli incarichi opzionali, evidenziati in premessa, a supporto del Direttore dei Lavori quali Direttori Operativi, Ispettori di Cantiere, supporto legale o tecnico-amministrativo, sulla base dei fabbisogni espressi anche dal RUP e dal Direttore dei Lavori, nel rispetto delle norme di legge in materia e con procedure di evidenza pubblica per la scelta del contraente degli appalti pubblici di cui al D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.,
- importo massimo di € 1.390.576,46 (€ 1.109.777,67 oltre oneri di legge ove dovuti, pari a complessivi € 1.390.576,46 inclusi oneri di legge che risultino nella misura dovuti) come da predetta proposta di S.C.R., per lo svolgimento delle attività affidate a S.C.R. come sopra descritte,

oltre a un importo massimo di € 40.000,00 per la copertura dei costi generali e di funzionamento strettamente necessari per lo svolgimento dell'incarico complessivamente affidato a S.C.R., di cui alla D.G.R. n. 2-5298 del 6/7/2017 e della successiva deliberazione n. 1-5760 del 10.10.2017, previa rendicontazione della riferibilità dei costi generali e di funzionamento alle prestazioni affidate, per un totale massimo di € 1.430.576,46 comprensivi di oneri di legge ove dovuti;

- gli incarichi dei servizi di ingegneria affidati all'esterno mediante procedura di evidenza pubblica a potenziamento dell'Ufficio di direzione lavori dovranno essere rimborsati secondo il costo a consuntivo effettivamente sostenuto da S.C.R. al netto di ribassi di gara ed economie ottenute con le prestazioni professionali;

- richiesta a SCR Piemonte di far valutare la congruità dei corrispettivi delle prestazioni rese in relazione ai servizi professionali di Ingegneria e Architettura mediante preventiva vidimazione delle parcelle da parte dei competenti Ordini Professionali di Torino;

- di autorizzare il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, nel rispetto dei predetti limiti, previa valutazione di congruità della proposta tecnico economica di SCR da parte degli Uffici tecnici della Direzione, all'approvazione, stipulazione e sottoscrizione della Convenzione integrativa e all'adozione di tutti gli atti a tal fine occorrenti e conseguenti;

visto lo schema di Convenzione integrativa, elaborato nel rispetto degli indirizzi della citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 1-5760 del 10.10.2017, da approvare con Determinazione dirigenziale;

viste la relazione del 2.11.2017, a firma dei funzionari tecnici designati della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, riportante le verifiche effettuate preordinate all'accertamento della congruità della proposta tecnico economica di SCR per lo svolgimento delle prestazioni oggetto della suddetta Convenzione integrativa e la successiva comunicazione via mail del 3.11.2017 del Dirigente della Struttura XST009 Referente della gestione della Convenzione SCR indirizzata al Direttore Risorse Finanziarie e Patrimonio;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive;

dato atto che alla copertura finanziaria della spesa presunta massima, dettagliata in premessa, di € 1.430.576,46 oneri di legge inclusive dovuti, derivante dall'incarico di cui sopra in favore di SCR si farà fronte con le risorse nell'ambito della Missione 01, Programma 06, Macroaggregato 1.03 del Bilancio pluriennale 2017-2019 (Capitolo 109659/2017);

ritenuto pertanto di affidare a SCR Piemonte S.p.A. l'incarico delle attività per l'attribuzione degli incarichi opzionali, evidenziati in premessa, a supporto del Direttore dei Lavori quali Direttori Operativi, Ispettori di Cantiere, supporto legale o tecnico-amministrativo, sulla base dei fabbisogni espressi anche dal RUP e dal Direttore dei Lavori, nel rispetto delle norme di legge in materia e con procedure di evidenza pubblica per la scelta del contraente degli appalti pubblici di cui al D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., secondo quanto previsto dallo schema di Convenzione integrativa, conservato agli atti dell'Amministrazione regionale, previamente condiviso tra le parti, che si approva con il presente provvedimento dirigenziale in conformità agli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 1-5760 del 10.10.2017;

dato atto che la suddetta Convenzione integrativa verrà stipulata mediante scrittura privata in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

considerato che l'affidamento disposto dal presente provvedimento non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in quanto

effettuato in regime di *in house providing*, come precisato dalla Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136” (pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 171 del 25-7- 2011), secondo la quale in tali casi non risultano integrati gli elementi costitutivi del contratto d’appalto (per difetto del requisito della terzietà);

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

atteso che la spesa di cui al presente provvedimento debba essere imputata all’esercizio finanziario 2017;

tutto ciò premesso e considerato,

## IL DIRETTORE

Visti:

il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

l’art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i.;

il D.Lgs. n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” es.m.i.;

il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e s.m.i.;

la D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 “*Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000*”;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all’esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive;

la legge regionale n. 6 del 14 aprile 2017 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

la D.G.R. n. 5-4886 del 20.04.2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.”.

la D.G.R. 14-5068 del 22.5.2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.”;

la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 “*Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile*” e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 “*Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile*”;

il disegno di legge regionale n. 272 del 26.7.2017 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e disposizioni finanziarie” approvato nella seduta del Consiglio Regionale del 14.11.2017;

il capitolo 109659 che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

*determina*

- di affidare, per le motivazioni in narrativa esposte, alla Società di Committenza Regione Piemonte SpA - SCR Piemonte S.p.A. - società di capitali interamente partecipata dalla Regione Piemonte, istituita con Legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007, l'incarico delle attività per l'attribuzione degli incarichi opzionali, evidenziati in premessa, a supporto del Direttore dei Lavori quali Direttori Operativi, Ispettori di Cantiere, supporto legale o tecnico-amministrativo, sulla base dei fabbisogni espressi anche dal RUP e dal Direttore dei Lavori, nel rispetto delle norme di legge in materia e con procedure di evidenza pubblica per la scelta del contraente degli appalti pubblici di cui al D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., come da allegato schema di Convenzione Integrativa alla Convenzione del 14.7.2017, conservato agli atti dell'Amministrazione Regionale, che si approva con la presente determinazione in conformità agli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 1-5760 del 10.10.2017, per una spesa presunta complessiva massima, dettagliata in premessa, di Euro 1.430.576,46 oneri di legge inclusi ove dovuti;
- di disporre che la suddetta Convenzione integrativa venga stipulata mediante scrittura privata in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 0/2016 e s.m.i.;
- di dare atto che il Referente della Convenzione del 14.7.2017 e della Convenzione integrativa da stipularsi in forza del presente provvedimento è l'Arch. Maria Luisa Tabasso quale referente della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio;
- di dare atto che l'affidamento disposto dal presente provvedimento non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in quanto effettuato in regime di *in house providing*, come precisato dalla Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136” (pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 171 del 25-7- 2011);
- di dare atto che alla copertura finanziaria della spesa presunta massima di € 1.430.576,46 oneri di legge inclusi ove dovuti, a copertura delle spese derivanti dall'incarico di cui sopra in favore della SCR Piemonte S.p.a. (C.F e P. IVA 09740180014 – codice beneficiario 142483), C.so Marconi n. 10 in Torino si farà fronte con le risorse nell'ambito della Missione 01, Programma 06, Macroaggregato 1.03 del Bilancio pluriennale 2017-2019 (capitolo 109659/2017)

Transazione elementare (D.lgs n. 118/2011)

Conto Finanziario U.1.03.02.99.999 altri servizi

COFOG 01.3 - servizi generali

Transazione Unione Europea 8 - spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea

Ricorrente 4 - spese non ricorrenti

Perimetro Sanitario 3 - spese della gestione ordinaria della Regione

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 06 - Ufficio tecnico

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Si dispone la pubblicazione dei seguenti dati relativi al presente provvedimento sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), e dell'art. 37 del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i.:

- Beneficiario: Società di Committenza Regione Piemonte s.p.a.;
- Importo: Euro 1.430.576,46 oneri di legge inclusi ove dovuti;
- Dirigente responsabile della gestione del contratto/convenzione: Arch. Maria Luisa TABASSO;
- Modalità individuazione beneficiario: affidamento diretto in regime di *in house providing* ai sensi degli articoli 5, 37 e 192 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di trenta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale ex art. 120 del D.lgs n. 104 del 2.7.2010 s.m.i. Codice del Processo Amministrativo (cfr. Sentenza Consiglio di Stato Sez. V 29.5.2017 n. 2533).

IL DIRETTORE REGIONALE  
Dott. Giovanni LEPRI